

AVVISI

• **Domenica 4 novembre 2007**

ore 18.30 in chiesa: Canto del Vespero.

• **Lunedì 5 novembre 2007**

ore 18.30 a S. Giusto: Il Vescovo presiede la celebrazione del “Mandato” ai catechisti e insegnanti di religione.

Prosegue la pubblicazione della Nota Pastorale dei Vescovi italiani dopo il Quarto Convegno Nazionale tenutosi a Verona dal 16 al 20 ottobre 2006.

CAPITOLO III - RENDERE VISIBILE IL GRANDE “SÌ” DELLA FEDE

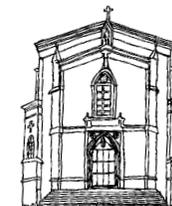
18. La sollecitudine per il bene dell'uomo e della società

Allo stesso tempo, la comunità cristiana considera suo dovere, attraverso una capillare opera formativa, contribuire a radicare nelle coscienze quelle “energie morali e spirituali che consentano di anteporre le esigenze della giustizia agli interessi personali, o di una categoria sociale, o anche di uno Stato”. Se la Chiesa in quanto tale “non è e non intende essere un agente politico”, come ha ricordato a Verona Benedetto XVI, risalta in modo particolare il compito dei fedeli laici nella ricerca di strade praticabili e condivise per trasformare, umanizzandoli in senso pieno, gli spazi della convivenza. Quei cristiani che responsabilmente scelgono di impegnarsi in politica sanno che “operano come cittadini sotto propria responsabilità”, che devono essere animati da competenza e onestà e che sono chiamati a essere protagonisti di uno stile politico virtuoso, guidati da una coscienza retta e informata, illuminata dalla fede e dal Magistero della Chiesa.

Senza restringere i suoi orizzonti, la speranza cristiana fonda e orienta l'impegno storico dei credenti, animati dallo stesso amore di Dio per il mondo. In particolare, essi sanno che il Vangelo chiede di mettersi dalla parte degli ultimi, senza i quali non potrà realizzarsi una società più giusta e fraterna. Accanto all'impegno per la giustizia, a cui sono riconducibili numerose problematiche sociali, economiche e politiche, la testimonianza cristiana è costantemente chiamata a percorrere la via della carità. Essa si articola in diverse forme e mantiene uno stretto legame con l'evangelizzazione, costituisce non solo una risposta ai bisogni delle persone nella loro integralità, ma anche il segno della progressiva assimilazione della nostra vita all'amore di Cristo e la trasposizione in noi del suo stesso modo di vivere.

(continua)

Parrocchia Ss. Ermacora e Fortunato - Roiano
Piazza tra i Rivi - 34135 Trieste - tel. e fax 040/417038
e-mail: parrocchiadiroiano@tin.it



4 novembre 2007

TRENTUNESIMA DOMENICA FRA L'ANNO (C)

Prima lettura: Dal libro della Sapienza (11, 22 - 12, 2)

«Hai compassione di tutti, poiché tu ami tutte le cose esistenti».

Salmo Responsoriale: (dal salmo 144)

La gloria di Dio è l'uomo vivente.

Seconda lettura: Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi (1, 11 - 2, 2)

«Sia glorificato il nome del Signore nostro Gesù in voi, e voi in lui».

Vangelo: Dal Vangelo secondo Luca (19, 1-10)

«Il Figlio dell'uomo è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

***Novembre** è il mese dedicato ai defunti. Ogni sera alle ore 17.30 (sabato alle ore 18.30) preghiera del Rosario per tutti i defunti e benedizione Eucaristica.*

È disponibile in sacrestia, per chi lo desidera, il libro, curato da don Vittorio Cian **“I diari del Servo di Dio Marcello Labor”**.